Bellinzona, 2 aprile 2014

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 3809 SOSTITUZIONE APPARATO RADIO IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA COMUNALE CON L'ADOZIONE DEL SISTEMA POLYCOM

Commissione competente: Commissione della gestione

Lodevole Consiglio comunale,
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente messaggio si chiede il credito necessario per l'acquisto di un nuovo sistema di comunicazione radio per la Polizia comunale in sostituzione dell'attuale.

Istoriato

All'inizio degli anni novanta il Consiglio federale si era chinato sulla questione della coordinazione dei sistemi di trasmissioni radio nell'ambito della sicurezza generale del Paese, in particolare in base alle richieste della Commissione Tecnica delle Polizie Svizzere, la quale chiedeva lo studio di un'unica rete radio moderna, di tipo digitale e protetta, che potesse permettere il collegamento radio tra tutti i servizi di sicurezza, sia su scala nazionale che cantonale.

A questo scopo, venne dunque costituita la Commissione federale Polycom, i cui obiettivi principali erano stati così fissati:
- garantire la collaborazione tra le autorità e gli enti di soccorso e di sicurezza a livello federale, cantonale e comunale in materia di utilizzo di reti di comunicazione protette;
- garantire la collaborazione intercantonale per questioni tecniche;
- garantire la comunicazione tra gli enti di soccorso e di sicurezza;

- contribuire alla sicurezza interna della Confederazione secondo il nuovo concetto federale in ordine alla "protezione della popolazione".

Principali utilizzatori del nuovo sistema a livello federale vennero definiti:
- Corpo delle Guardie di confine (a partire dal 1999, Ticino compreso)
- Esercito
- Polizia federale
- Rega

Il Cantone Ticino venne da subito coinvolto nel progetto con la creazione nel 1992 del gruppo di lavoro Tetrapol (dal nome della tecnologia adottata) su mandato della Commissione radio cantonale. Ad aprile 2001 il Consiglio di Stato approvò il principio di realizzazione della nuova rete radio cantonale sullo standard tecnico Tetrapol, dando l'avvio al progetto denominato "Polycom Ticino" e prevedendo il suo utilizzo per i seguenti enti:
- Polizia cantonale
- Polizie comunali
- Servizi cantonali
- Protezione civile
- Pompieri
- Servizi sanitari

Per diversi anni il progetto Polycom Ticino rimase però "congelato" a causa di motivi finanziari, per poi essere ripreso successivamente. Tutti i Comuni dotati di una Polizia comunale vennero quindi nuovamente coinvolti da parte del Dipartimento delle istituzioni.

La proposta di coinvolgimento verteva pure sulla partecipazione ai costi di infrastruttura (rete) ed evidentemente per i costi delle apparecchiature varie.

Dopo avere esaminato nel dettaglio la proposta cantonale e ritenuto come nel frattempo diverse nazioni europee, e non solo, stavano sostituendo il sistema Tetrapol con un nuovo sistema (Tetraflex), sistema tecnologicamente più avanzato e comunque interfacciabile con Tetrapol, il Municipio, nel 2008, si era espresso per l'implementazione della nuova tecnologia Tetraflex, accettando una proposta in tal senso.

Va rilevato che nel frattempo sia i Pompieri che i servizi sanitari (144) avevano rinunciato al progetto Polycom, propendendo per soluzioni ad hoc, non da ultimo anche per questioni di costi.

L'iter comunale per l'implementazione del sistema Tetraflex è stato però contraddistinto da polemiche e ricorsi, con riferimento alla posa delle relative antenne, e il Municipio, preso atto della situazione, aveva dunque "congelato" il tutto anche su sollecitazione da parte dell'autorità cantonale che propendeva invece per l'implementazione del sistema Polycom.

Pure gli altri Comuni avevano nel contempo preso posizioni attendiste, visti i costi e i dubbi sull'effettiva efficacia della tecnologia.

Nel frattempo, pur prendendo atto delle defezioni partecipative di cui sopra, il Cantone ha comunque portato avanti il progetto Polycom che ha trovato la sua entrata in funzione nella seconda metà del 2012.

Oltre a portare avanti il progetto, il Cantone ha di nuovo coinvolto i Comuni proponendo di partecipare al progetto e chiedendo unicamente una partecipazione finanziaria in relazione ai costi di apparecchiature e non più di rete; si trattava quindi di una proposta con costi significativamente ridotti rispetto alla proposta iniziale.

Proposta di sostituzione

L'impianto radio attuale in dotazione alla Polcom risale oramai agli anni precedenti il 2000 ed oltretutto presenta continue disfunzioni la cui risoluzione non può nemmeno essere garantita siccome trattasi di tecnologia vetusta (analogico), le cui apparecchiature non sono nemmeno più in commercio.

Pure nelle conclusioni dell'audit sulla Polizia comunale è stata segnalata la necessità di procedere alla sostituzione del sistema radio.

Data la situazione di fatto e ritenuto come nel frattempo, preso atto dell'interessante nuova proposta di partecipazione ai costi, anche gli altri Comuni si sono espressi a favore dell'implementazione di Polycom, il Municipio ha ritenuto di procedere alla sostituzione del vecchio sistema radio aderendo al progetto Polycom.

Descrizione tecnica di Polycom

Il sistema radio Polycom si fonda sulla tecnologia Tetrapol, sviluppata nel corso degli anni '90. Si tratta di una rete di collegamento basata su un assieme di "celle" radioelettriche che coprono la quasi totalità del territorio nazionale.

La trasmissione è di tipo digitale cifrata, con conseguenza che nessuna informazione "in chiaro" è ottenibile all'esterno del sistema, ed è dunque garantito il massimo grado di riservatezza e sicurezza delle comunicazioni.

Il vantaggio principale dell'architettura Polycom risiede nella possibilità, in ogni momento, di commutare tra di loro i vari livelli di utilizzatori, a dipendenza della tipologia di eventi. In pratica, qualsiasi singolo utilizzatore autorizzato può potenzialmente essere messo in contatto con qualsiasi altro utente e in qualsiasi posto in Svizzera. Ciò costituisce una caratteristica importante in caso di eventi maggiori. La commutazione tra i vari utenti all'interno del sistema ticinese viene gestita dalla Centrale Operativa della Polizia cantonale. Ogni singola Polizia comunale avrà comunque la facoltà di gestire le proprie comunicazioni all'interno del territorio di competenza con l'ausilio di "canali designati" e autonomi.

Gli apparecchi ricetrasmittenti si presentano sotto forma classica. Per principio, ogni agente di Polizia viene equipaggiato con un proprio apparecchio radio, mentre per quanto riguarda la struttura della Centrale Operativa comunale, verrà adottata una stazione base minima.

I veicoli di servizio saranno inoltre equipaggiati con stazioni di caricamento per apparecchi personali, rinunciando alle costose centraline per autoveicoli, comunque non propriamente efficaci. È pure previsto l'adattamento dei caschi per moto, con nuovi modelli con sistema di comunicazione incorporato e adattamento dei motoveicoli in modo da rispettare il "mani libere".

L'acquisto del materiale avviene sulla scorta di quanto in vigore per la Polizia cantonale in base alle prime esperienze, con il coordinamento tecnico dei servizi cantonali.

I costi

Per la quantificazione finanziaria relativa alla sostituzione del sistema radio, va tenuto conto della seguente proposta di partecipazione ai costi del progetto:

- Costi a carico dell'utente (Polizia comunale):
  - Apparecchi e hardware
  - Manutenzione dei propri apparecchi
  - Tasse UFCOM
  - Formazione del personale
- Costi a carico del Cantone:
  - Gestione della rete di trasmissione
  - Manutenzione della rete di trasmissione

Considerando le necessità del corpo di Polizia, si è dunque richiesto la presentazione di un'offerta specifica alla ditta Omnisystem di Manno, ditta che detiene la privativa per la fornitura di apparecchi e accessori del sistema Polycom. Non vi è quindi alcuna possibilità di gestire le ordinazioni in regime di concorrenza, siccome l'intero progetto Polycom ruota attorno ad un unico fornitore e dunque in regime di monopolio. Non si tratta di una scelta cantonale, ma di una situazione a cui ci si è trovati confrontati per scelte, pur se discutibili, adottate a livello federale.

Va inoltre considerato che si tratta pure di annullare il precedente contratto sulla scelta "Tetraflex", firmato nel 2008 pure con la ditta Omnisystem di Manno; essendo la stessa ditta con cui si dovrà necessariamente siglare il contratto per Polycom, ci si è accordati per un importo di fr. 20'000.00, quale indennizzo per rottura di contratto, essendo il precedente finanziariamente più oneroso del nuovo, sia per la parte investimento (fr. 313'000.00; ossia fr. 140'000.00 ca. in più rispetto all'attuale proposta), che per la parte manutenzione annuale (fr. 29'200.00).

L'accordo è stato formalizzato e onorato a fine marzo, siccome l'eventuale ulteriore attesa avrebbe comportato un indennizzo maggiore. La spesa è stata decisa dal Municipio in delega. L'importo già versato è comunque inserito nel presente messaggio per ratifica da parte del Consiglio comunale.

In base all'offerta della ditta Omnisystem del 17 dicembre 2013 e all'indennizzo sopra indicato, si hanno dunque i seguenti costi, IVA compresa:

- Costo investimento (acquisto apparecchiature e accessori vari)	fr. 174'000.00
- Indennizzo per rottura contratto	fr. 20'000.00
- Costo totale investimento	fr. 194'000.00
- Costo contratto manutenzione annuale	fr. 18'400.00

Il credito oggetto del presente messaggio è iscritto e indicato nel piano delle opere inserite nel preventivo 2014 (pag 47 MM 3770 Bilancio Preventivo), con un credito d'investimento ipotizzato di fr. 230'000.00.

Considerati i tempi di fornitura, si prevede che il nuovo sistema possa essere acquisito entro un termine di ca 8 mesi dall'ordinazione e dunque l'implementazione potrà avvenire solo ad inizio anno 2015.

A livello di costi di gestione, in relazione al costo del contratto di manutenzione e ai tempi di fornitura del nuovo sistema, si terrà conto dell'importo di fr. 18'400.00 per l'allestimento del preventivo 2015.

Per le considerazioni e le proposte espresse e fatto riferimento agli atti annessi, codesto lodevole Consiglio comunale è invitato a voler

r i s o l v e r e :

1. È autorizzata la sostituzione del sistema radio in dotazione alla Polizia comunale con l'adozione del sistema Polycom proposto dal Dipartimento delle Istituzioni.
2. È concesso al Municipio il relativo credito di fr. 194'000.00, da addebitare al conto investimenti del Comune.
3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro un anno dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni relative a procedure previste dalle leggi per rendere operativa la presente risoluzione.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Mario Branda

Il Segretario: Philippe Bernasconi